

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Volatilità e incertezza rappresentano le caratteristiche principali nell'attuale contesto di mercato, con le decisioni in tema di dazi che ne condizionano l'andamento. La sospensione delle tariffe, con l'esclusione della Cina, annunciata dal Presidente Trump ha fornito un elemento di sostegno nelle scorse sedute, anche se i timori di un'escalation delle tensioni commerciali tra USA e Cina continuano a tenere in apprensione gli investitori. Questi ultimi sono alla ricerca di elementi che possano rasserenare il clima generale per tornare a effettuare ricoperture di portafoglio più consistenti sull'azionario. Nel frattempo, Wall Street ha archiviato la scorsa settimana con una delle migliori performance dal 2023, mentre restano sottotono i listini europei, frenati anche dai guadagni dei primi mesi dell'anno. Oltre alle evoluzioni sul fronte dei dazi, il mercato valuterà attentamente le indicazioni provenienti dalla nuova stagione di risultati societari, soprattutto in tema di outlook, e le decisioni che verranno prese dalle principali banche centrali. La nuova settimana si apre con un generale clima positivo sui mercati dopo l'ulteriore sospensione, temporanea, dei dazi sui prodotti tecnologici importati negli Stati Uniti: il maggior peso di tale comparto sull'indice Hang Seng consente a quest'ultimo di sovraperformare nelle contrattazioni della mattinata.

Notizie societarie

ENI: KKR sale in Enilive al 30%	2
STELLANTIS: Maserati rimane strategica per il gruppo	2
BMW: consegne in calo nel 1° trimestre	2
VOLKSWAGEN: sospensione delle esportazioni di veicoli dal Messico agli Stati Uniti	2
JP MORGAN: ricavi record nel trading azionario, ma persistono timori sull'economia	3

Notizie settoriali

SETTORE TECNOLOGICO Mondo: sospensione temporanea delle tariffe per i prodotti elettronici, in attesa di imposte più mirate	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	34.028	-0,73	-0,46
FTSE 100	7.964	0,64	-2,56
Xetra DAX	20.374	-0,92	2,34
CAC 40	7.105	-0,30	-3,74
Ibex 35	12.286	-0,18	5,96
Dow Jones	40.213	1,56	-5,48
Nasdaq	16.724	2,06	-13,39
Nikkei 225	33.982	1,18	-14,82

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

14 aprile 2025 - 10:10 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

14 aprile 2025 - 10:16 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: KKR sale in Enilive al 30%

KKR ha completato l'acquisizione di un'ulteriore quota del 5% in Enilive, società controllata da Eni e attiva nella bioraffinazione e nella mobilità, per circa 601 milioni di euro, portando così la sua partecipazione complessiva al 30% del capitale. L'operazione conferma una valutazione pari a 11,75 miliardi di euro in termini di Equity Value per il 100% del capitale sociale di Enilive ed è stata approvata dalle autorità competenti. Nel complesso, l'incasso totale per il gruppo Eni, che comprende l'aumento di capitale in Enilive pari a 500 milioni di euro per supportare il piano di crescita aziendale, è risultato pari a 3,6 miliardi di euro.

STELLANTIS: Maserati rimane strategica per il gruppo

Il management della società ha ribadito il suo impegno nei confronti dell'Italia e di tutti i suoi marchi, inclusa Maserati, con gli Stati Uniti che restano un mercato strategico per il marchio del lusso del gruppo, nonostante le incertezze generate dalle misure adottate dall'amministrazione americana in tema di dazi.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
STMicroelectronics	17,57	3,90	12,01	5,84
Diasorin	94,50	3,23	0,20	0,17
Hera	3,80	1,99	5,61	5,26
Stellantis	7,67	-3,81	47,51	27,02
Generali	28,92	-3,50	11,25	5,92
Azimut Holding	21,22	-1,90	1,86	1,14

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BMW: consegne in calo nel 1° trimestre

BMW ha registrato una flessione delle consegne complessive nel 1° trimestre, con la perdurante debolezza nel mercato cinese che ha oscurato i guadagni in Europa e Stati Uniti. Nel dettaglio, le vendite si sono attestate a 586.149 unità, con un calo su base annua dell'1,4%. A livello geografico, il gruppo ha registrato un aumento del 6,2% in Europa, a cui si è aggiunto il progresso del 4,1% nel mercato statunitense; di contro, una flessione del 17,2% ha caratterizzato l'andamento in Cina. Una solida performance è stata registrata nel segmento elettrico, le cui vendite sono aumentate nel periodo considerato del 32,4%. I risultati sembrano aver beneficiato, comunque, della scelta di giocare d'anticipo rispetto all'introduzione dei dazi del 25% imposti sulle importazioni di vetture e componentistica negli Stati Uniti.

VOLKSWAGEN: sospensione delle esportazioni di veicoli dal Messico agli Stati Uniti

Secondo quanto riportato da Automotive Logistics, Volkswagen avrebbe sospeso le spedizioni di veicoli dal Messico agli Stati Uniti a seguito dell'applicazione delle tariffe da parte dell'amministrazione americana dallo scorso 3 aprile. La decisione potrebbe rientrare nell'ambito di una misura più ampia che potrebbe interessare anche le spedizioni da altri mercati globali. Anche Audi, brand del gruppo Volkswagen, avrebbe sospeso le esportazioni di veicoli verso gli Stati Uniti dall'Europa e dal Messico. In particolare, il marchio Volkswagen produce le berline Jetta e i crossover Taos e Tiguan presso lo stabilimento di Puebla (in Messico), destinati all'esportazione negli Stati Uniti, mentre Audi realizza i modelli Q5 e Q5 Sportback presso lo stabilimento di San José Chiapa; questi veicoli non sono attualmente conformi alla norma che indica che almeno il

75% della componentistica venga prodotto negli Stati Uniti, rendendoli appunto soggetti alla tariffa del 25%.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Kering	168,02	3,55	0,61	0,51
Bayerische Motoren Werke	66,36	1,94	2,81	1,89
Deutsche Boerse	265,40	1,57	1,00	0,58
Stellantis	7,67	-3,81	47,51	27,02
Safran	204,70	-3,44	1,53	0,93
Siemens	180,68	-3,35	3,43	2,23

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

JPMORGAN: ricavi record nel trading azionario, ma persistono timori sull'economia

JPMorgan Chase ha chiuso il 1° trimestre con ricavi totali pari a 46 miliardi di dollari, oltre le aspettative, grazie in particolare al boom del trading azionario, cresciuto del 48% a 3,81 mld di dollari, e al buon andamento del comparto obbligazionario. L'utile per azione ha raggiunto 5,07 dollari, ben sopra il consenso fermo a 4,61 dollari. La banca ha registrato un ritorno sul capitale proprio del 18%, segno di efficienza operativa, e un aumento sia dei prestiti (1,36 trilioni) che dei depositi (2,5 trilioni). Nonostante ciò, l'AD Jamie Dimon ha adottato un tono cauto, sottolineando rischi significativi per l'economia statunitense: dazi commerciali, inflazione persistente, alti deficit fiscali e mercati finanziari ancora sopravvalutati. La banca ha anche aumentato di molto gli accantonamenti per crediti deteriorati, portandoli a 973 milioni di dollari, segnalando una crescente preoccupazione per una possibile recessione. Dimon ha ribadito la necessità di risolvere rapidamente le incertezze sui dazi, avvertendo che gli effetti negativi potrebbero peggiorare nel tempo. La volatilità ha intaccato anche il settore investment banking, sebbene JPMorgan abbia registrato un aumento del 12% delle commissioni in quel comparto. Il gruppo ha rivisto al rialzo le stime sul reddito netto da interessi per l'intero anno, portandole a circa 94,5 miliardi di dollari, segno di una solidità continua nonostante l'incertezza economica globale.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Apple	198,15	4,06	41,38	23,51
Jpmorgan Chase & Co	236,20	4,00	5,03	3,81
Nvidia	110,93	3,12	126,69	78,25
Walt Disney	84,89	-0,40	3,79	3,05
Salesforce	255,00	-0,05	2,39	1,93
Nike -Cl B	54,39	-0,02	6,50	4,67

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Microstrategy-Cl A	299,98	10,15	7,69	5,99
Fastenal	80,64	6,40	2,89	1,89
Broadcom	181,94	5,59	19,79	13,61
Texas Instruments	147,60	-5,75	7,17	3,64
Applovin-Class A	249,95	-5,26	2,62	2,78
Old Dominion Freight Line	152,23	-2,88	0,90	0,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

MONDO

SETTORE TECNOLOGICO: sospensione temporanea delle tariffe per i prodotti elettronici, in attesa di imposte più mirate

Trump ha annunciato che, nonostante una sospensione temporanea, imporrà nuove tariffe su telefoni, computer e prodotti elettronici, con particolare attenzione ai semiconduttori. La pausa serve solo a riorganizzare le imposte in modo più mirato e specifico per il settore Tecnologico. Le nuove tariffe – probabilmente inferiori al 125% previsto per la Cina ma superiori al 10% per gli altri Paesi – verranno introdotte nei prossimi mesi, forse tramite una procedura più stabile, come quella prevista dalla Sezione 232 per motivi di sicurezza nazionale. Trump ha comunque aperto alla possibilità di discutere con le aziende per valutare esclusioni o modifiche, ma ha ribadito l'intenzione di riportare la produzione tecnologica negli Stati Uniti. La Cina ha criticato la mossa, chiedendo un ritorno al dialogo. Nel frattempo, aziende come Apple e Nvidia beneficiano temporaneamente dell'esenzione, ma restano in attesa dei prossimi sviluppi.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi